

OSSERVATORIO PIO X

DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI DELLA NUOVA SALA SISMICA - 1917

- «L'**ortosismografo Alfani**, ideato e costruito dal Padre Guido Alfani, è destinato alla registrazione dei moti sussultorii, anche se leggerissimi. Come vedasi è formato da una massa di 200 kg sostenuta da una leva orizzontale, poggiata a due punte all'estremo opposto, e tenuta da due robuste spirali, che nel loro punto di attacco fanno lo sforzo di 1900 kg. L'ingrandimento è di circa 800 volte, come consentiva la natura dei movimenti sussultorii, che sono meno ampi di quelli orizzontali. Questo apparecchio è prezioso per poter decidere del senso di una scossa, e per la registrazione che dà di movimenti continui pulsatorii, quando si formano notevoli depressioni barometriche anche a 1000 km di distanza, permettendo spesso, in tal modo, di prevedere mutamenti meteorici anche con l'anticipo di ventiquattro ore».
- La nuova Sala Sismica del 1917 conteneva anche la vasca sismica Grablovitz e il pantografo Valle di Pompei, non presenti nelle foto esposte.

Notizie tratte dal bollettino G. B. ALFANO, ***La nuova sala sismica dell'Osservatorio Pio X e le nuove collezioni del Museo Vesuviano in Valle di Pompei***, Valle di Pompei 1918, custodito presso l'Archivio Storico Diocesano "Bartolo Longo".